

COMUNE DI RHO (MI)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

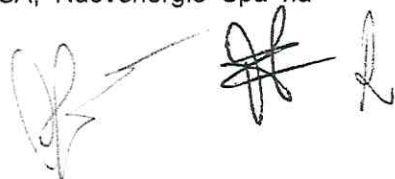
Verbale n. 25 del 21.11.2023

OGGETTO: RICHIESTA DI PARERE IN MERITO A RICHIESTA DI RINNOVO PRESTITO ONEROSO ALLA NUOVENERGIE SPA AL FINE DI PRESERVARE IL VALORE PATRIMONIALE DELLA PARTECIPATA

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ricevuta a completamento la documentazione necessaria in data 21.11.2023 e in seguito allo scambio di documentazione in formato elettronico col Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di RHO, esprime il parere sulla proposta di delibera di C. C. n. 129 del 20.11.2023 ad oggetto " **NUOVENERGIE S.P.A. : AZIONI FINALIZZATE ALLA CONSERVAZIONE DEL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI RHO RINNOVO PRESTITO ONEROSO A FAVORE DELLA SOCIETA'.**"

Premesso che con verbale del 07.11.2022 il Collegio aveva espresso parere favorevole alla concessione di un prestito oneroso alla Società NUOVENERGIE SPA per le motivazioni allora specificate che qui si richiamano in sintesi, e precisamente:

- Nuovenergie S.p.A. è una società partecipata dal Comune di Rho nella misura del 48,28%, dal Comune di Settimo Milanese nella misura del 20,72%, dal Comune di Pero nella misura dell'1% e da Canarbino S.p.A. nella misura del 30%, ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 15.07.2021, i cui bilanci approvati negli esercizi passati sono sempre stati in utile e quindi non si era in presenza di fattispecie di cui all'art. 14 commi 4 e 5 del D.Lgs. 175/23016;
- Nuovenergie Spa doveva procedere alla sottoscrizione di un contratto di fornitura di gas naturale per la stagione termica 2022/2023 in un contesto reso molto critico dal perdurare del drammatico conflitto fra Russia e Ucraina che aveva fatto schizzare il prezzo del gas a livelli molto elevati (quintuplicati rispetto al 2021) con conseguente difficoltà di approvvigionamento e richiesta da parte dei grossisti di maggiori garanzie finanziarie;
- Nel documento presentato dal Consiglio di Amministrazione di Nuove Energie Spa ex art. 14 co. 2 D.Lgs. 175/2016 veniva detto nelle conclusioni: *"In considerazione dei risultati ampiamenti positivi conseguiti dalla Società NuovEnergie Spa sino allo scorso esercizio e visti i rischi di crisi aziendale dovuti all'incertezza del mercato del Gas metano, dall'inasprimento delle garanzie richieste per il relativo approvvigionamento nonché la necessità della Società di ottenimento di liquidità attualmente non rinvenibile dal sistema bancario, al fine di non pregiudicare la continuità aziendale e di evitare di porre fine alla realtà aziendale di NuovEnergie, salvaguardandone il relativo e consistente valore di avviamento e di conseguenza il valore delle partecipazione dei Soci, la modalità di superamento di tale crisi è rappresentata esclusivamente dalla possibilità, da parte di quest'ultimi, di un loro intervento finanziario complessivo, secondo modalità flessibili in termini di importo graduale, almeno di € 10 mln, che potrà essere rappresentato esclusivamente da finanziamento oneroso a breve termine ovvero anche in parte in conto aumento del Capitale Sociale.*
- In sede di rinnovo del contratto con la ENET SA in data 20.10.2022 per la somministrazione del gas naturale periodo 01.10.2022 - 01.10.2023, le parti avevano firmato un "Addendum" in cui si specificava che non essendo stato possibile ottenere nei termini e tempi contrattuali le Garanzie richieste da ENET SA, Nuovenergie Spa ha



offerto a ENET SA il pegno sulle azioni, senza diritto di voto, fino alla presentazione delle idonee garanzie bancarie e di liquidità da presentare entro il 01.12.2022 facendosi promotrice dell'operazione nei confronti dei soli Soci pubblici;

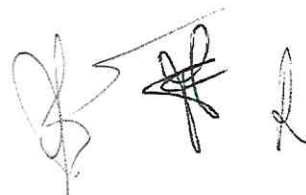
- i Soci pubblici, ed in particolare per quanto riguarda il Comune di Rho, nel valutare tale proposta avevano valutato le conseguenze a cui la società Nuovenergie Spa sarebbe andata incontro in assenza di questo intervento finanziario;
- *"In particolare si prevedeva, in assenza di tali interventi:*
 - a) L'impossibilità di approvvigionamento della materia prima e, indi, la possibilità per la Società NuovEnergie SpA di operare sul mercato con uno scenario di fatto "liquidatorio" della medesima;*
 - b) La perdita di valore dell'Avviamento della Società e di conseguenza l'annullamento del valore sostanziale della partecipazione a danno dei Soci;*
 - c) Lo sviamento della Clientela di NuovEnergie SpA a favore di altri Players.*
- *Viceversa, un intervento dei Soci nei termini sopra riportati, avrebbe potuto garantire la continuità aziendale e la conservazione del consistente valore aziendale e delle partecipazioni da parte dei Soci.*

Alla luce di queste premesse il Collegio nel suo parere del 7.11.2022 aveva espresso parere favorevole sulla proposta di prestito oneroso con concessione di pegno sulle proprie azioni a condizione che:

- 1) il pegno temporaneo sulle Azioni detenute dai Comuni Soci a favore del ENET Energy SA, a titolo di garanzia della fornitura di gas venisse concesso per il tempo strettamente necessario a consentire che la fornitura di gas naturale fosse assistita da fidejussioni bancarie;
- 2) il prestito oneroso alla Società Nuovenergie S.p.A. da parte dei Comuni Soci, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, fosse della durata massima stimata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, e con obbligo di restituzione mediante rimborso graduale e flessibile, anche durante il periodo di concessione del finanziamento, in relazione alle ripristinate condizioni di liquidità aziendale, al fine di garantire la necessaria liquidità diretta a scongiurare la crisi finanziaria della stessa nel periodo di maggiore esposizione finanziaria preventivato fino ad aprile 2023;

Atteso che solo il Comune di Rho ha dato attuazione alle richieste di intervento finanziario e di garanzia richiesti da Nuoveenergie Spa finalizzate alla salvaguardia della sua continuità aziendale e della conservazione del valore della propria partecipazione, con l'indiscutibile merito di aver salvaguardato l'intero valore patrimoniale di Nuovenergie Spa, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 dell'11.11.2022:

- costituendo, in data 29/12/2022, pegno sulle proprie azioni detenute in Nuovenergie s.p.a. a favore di ENET Energy SA, fornitore prescelto dal Consiglio di Amministrazione della società, a titolo di garanzia della fornitura di gas, precisando che il pegno delle azioni risultava essere senza diritto di voto, senza l'attribuzione di altri diritti sociali di tipo amministrativo, e che detto pegno veniva concesso per il tempo strettamente necessario a consentire che la fornitura fosse assistita da fidejussioni bancarie;
- concedendo, con determinazioni Area 4 n. 1240 del 17.11.2022 e n. 1407 del 16.12.2022, prestito oneroso a favore di Nuovenergie S.p.A. da parte del socio Comune di Rho, a far data dal 17.11.2022 e dal 19.12.2022, con erogazione in pari data di €. 5.000.000,00= (la prima) e di € 1.897.142,86= (la seconda);



Tenuto conto che Il Collegio ha monitorato la situazione durante tutto l'esercizio 2023 facendo riunioni con la Direzione di Nuovenergie Spa alla presenza del Sindaco e dell'Assessore del Comune di RHO, analizzando i bilanci semestrali al 30.06.2023 e al 30.09.2023 con le proiezioni di cassa al 31.12.2023 e seguendo l'andamento del rimborso del prestito;

Tenuto conto che in data 15.09.2023 si è proceduto ad estinguere il pegno costituito sulle azioni detenute dal Comune di Rho nella società Nuovenergie SpA a favore di ENET Energy SA;

Tenuto conto che in data 20 settembre 2023 nell'udienza fissata presso il Tribunale Amministrativo Regionale TAR di Milano per la causa intentata da Canarbino S.p.A. (socio di minoranza di Nuovenergie Spa) per far annullare la delibera C.C. del Comune di RHO n. 71 dell'11.11.2022, che sanciva il prestito oneroso a favore di Nuovenergie S.p.A. con l'accettazione del pegno temporaneo delle azioni a favore di ENET Energy SA quale garanzia per la fornitura, il Giudice non ha accolto il ricorso di urgenza / sospensiva richiesto dalla stessa ricorrente contro il Comune di Rho.

Tenuto conto che nel frattempo Nuovenergie SpA ha rimborsato interamente la prima tranche del finanziamento del socio Comune di RHO per euro 5.000.000,00 e che insieme alla revoca del pegno sopracitato ha risolto buona parte delle problematiche di liquidità a suo tempo analizzate anche da codesto Collegio;

Tenuto conto che dalle informazioni del Direttore Galetti i nuovi approvvigionamenti di gas per l'anno termico 2023/2024 saranno ancora per la maggior parte con ENET Energy SA ma senza garanzie e con pagamento M+1, ovvero con 30 gg di dilazione rispetto al mese di acquisto e conseguente ritorno alla politica di post payment per l'anno termico 2023/2024;

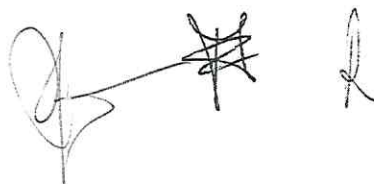
Vista la richiesta in data 17.11.2023 da parte del legale rappresentante di Nuovenergie Spa di rinnovo del prestito residuo pari ad euro 1.897.142,86 per ulteriori 12 mesi, rispetto alla scadenza originaria;

Precisato che il rinnovo del prestito oneroso non prevede l'erogazione di ulteriori somme a favore di Nuovenergie S.p.A. essendo esclusivamente finalizzato a consentire alla Società la restituzione della somma residua del finanziamento concesso, ad oggi pari ad € 1.897.142,86=;

Rilevato che i bilanci approvati da Nuovenergie Spa negli esercizi passati sono sempre stati in utile e che dalle situazioni infrannuali richieste alla data del 30.06.2023 e 30.09.2023 si evince sempre un risultato positivo ante imposte rispettivamente di euro 409.505 e di euro 702.325, con un reddito "forecast" netto al 31.12.2023 di euro 840.444, e quindi non si è in presenza di fattispecie di cui all'art. 14 commi 4 e 5 del D.Lgs. 175/23016;

Rilevato che il rinnovo del prestito oneroso non altera gli equilibri di bilancio del Comune di Rho, avendo accantonato prudenzialmente a garanzia del prestito concesso, in sede di Rendiconto di Gestione 2022 (di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 11/05/2023), una quota del Risultato di Amministrazione 2022, pari di €. 3.448.571,43=;

Rilevato che lo statuto della Nuovenergie Spa all'art. 6 "Versamenti Soci" prevede la possibilità di acquisire finanziamenti dai Soci a titolo di versamenti in conto capitale o a fondo perduto, ovvero di stipulare finanziamenti, sulla base di trattative personalizzate, con obbligo di rimborso infruttiferi salva diversa pattuizione con atto scritto.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

Rilevato che al prestito oneroso si applicherà il tasso di interesse mensile, fissato da ABI, per il Credito Agevolato fino a 12 mesi; e che la situazione di cassa del Comune di Rho è in grado di sostenere l'operazione;

Richiamato il parere legale che il Comune di Rho aveva chiesto in merito alla legittimità della eventuale deliberazione consiliare disponente il prestito, in cui erano state approfondite positivamente anche le questioni in merito all'adeguatezza della scelta da parte dei Soci pubblici, al rapporto fra il finanziamento e i c.d. aiuti di Stato, alla possibilità che il contributo finanziario fosse effettuato solo dai Soci pubblici nonché sugli eventuali obblighi di trasparenza;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area 4 Servizi di Programmazione economica e delle Entrate;

per quanto sopra esposto

il Collegio dei Revisori esprime PARERE FAVOREVOLE al rinnovo del prestito sociale oneroso alla società Nuovenergie S.p.A., per ulteriori 12 mesi di €. 1.897.142,86=; con obbligo di restituzione mediante rimborso graduale e flessibile, anche durante il periodo di concessione del rinnovo del finanziamento, in relazione alle ripristinate condizioni di liquidità aziendale della Società;

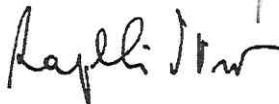
Rho, 21 novembre 2023.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa ADRIANA GAMMINO - Presidente



Rag. PIETRO RAPELLI - Revisore



Dott. FABIO MARTINELLI - Revisore

